

**Il sindaco Gualiteri
sullo sgombero
tendopoli Mura
Aureliane**

a pagina 4



**Choc nel carcere
di Viterbo:
detenuto frattura
il naso ad agente**

a pagina 5



**La Roma cade
a Cremona,
Champions
più lontana**

a pagina 6



“Stasera incontro tra Matteo Renzi e Carlo Calenda per il Partito unico”

Terzo Polo, Richetti conferma: “Siamo pronti”

Ieri Rotondi e Cesa hanno annunciato di comune accordo di voler dar vita ad una nuova figura politica di centro, per intenderci, sul modello di quella Dc, ancora oggi è parte integrante del Dna politico di gran arte degli italiani. In realtà nel pur largo spazio che divide destra e sinistra, già dalle precedenti elezioni troviamo il cosiddetto

Terzo Polo, nato dall'unione di Italia viva di Renzi, ed Azione, di Calenda. A tal proposito, proprio oggi Matteo Richetti, capogruppo di Azione-Iv alla Camera, annunciando l'incontro previsto per stasera con i due leader Calenda e Renzi, ha lasciato intendere che si è in prossimità del lancio del percorso verso il partito unico:



“L'accelerazione che Calenda ha impresso al percorso mi pare trovi riscontri importanti. Nel senso che la federazione tra Azione e Iv non è uno strumento insufficiente per dare vita a una comunità politica unica. Se stasera ci saranno volontà e condizioni, il processo può partire già a marzo”.

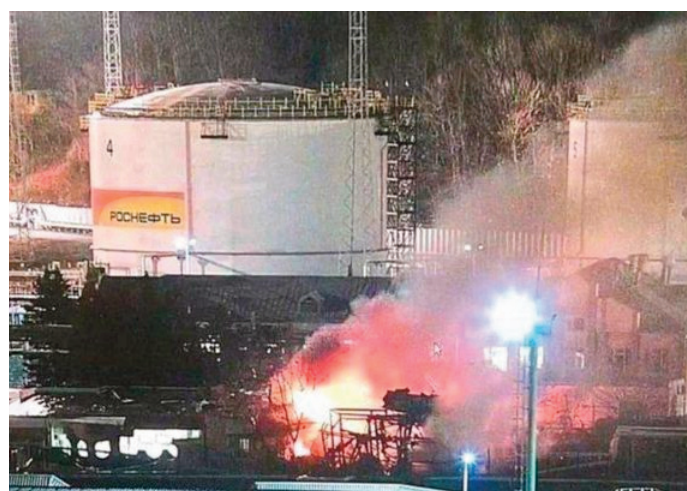
a pagina 3

TRIDICO: “CON UNA SOGLIA DI 9 EURO
LORDI, PENSIONI PIÙ ALTE DEL 10%”



a pagina 2

**Droni ucraini sulla Russia.
Colpita una raffineria**



a pagina 2

Malattie rare: Bambino Gesù in prima linea

L'ospedale pediatrico partecipa a 20 reti europee e a 23 centri di riferimento regionali

Il Bambino Gesù partecipa a 20 Reti Europee (ERN) ed è il riferimento per 23 Centri della Rete Regionale del Lazio per le malattie rare. In coincidenza con la Giornata Mondiale delle Malattie Rare (che cade oggi), l'Ospedale annuncia l'apertura di un percorso dedicato alla sindrome di Kabuki e sottolinea la centralità delle reti nazionali e internazionali per offrire ai pazienti e alle loro famiglie diagnosi più rapide, presa in carico personalizzata e ricerca traslazionale con l'obiettivo di



migliorare la qualità di vita. Proprio alle Reti Europee è dedicata la tavola rotonda online - in corso questa mattina - organizzata insieme all'Osservatorio Malattie Rare (OMaR) e a Orphanet. Le ERN, European Reference Networks, sono reti europee di centri clinici di eccellenza. Hanno l'obiettivo di ottimizzare le cure per le malattie rare e favorire la presa in carico dei pazienti che richiedono trattamenti altamente specialistici.

a pagina 4



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

Colpita una raffineria e chiuso lo spazio aereo sopra San Pietroburgo. Caccia in volo Guerra: droni ucraini sulla Russia

Il ministero della Difesa russo: "Solo una sessione di addestramento"



A diffondere la notizia attraverso Telegram, sono stati i siti Baza e Shot, secondo i quali stamane l'Ucraina avrebbe sferrato diversi attacchi con i droni sul territorio russo. Nello specifico l'attacco peggiore è quello condotto nella città di Tuapse - nella regione russa di Krasnodar - dove le fiamme hanno divorato una raffineria della compagnia Rosneft. Più tardi l'agenzia di

stampa Ria Novosti ha confermato la matrice ucraina grazie ad "un drone che è stato rilevato nei pressi del terminal". In particolare, hanno poi spiegato dal ministero della Difesa russo, il modello di drone (carichi di esplosivo) usati, sono il UJ-22 Airborne prodotto dall'ucraina Ukrjet. Sempre su Telegram, il governatore Andrey Vorobyov ha affermato che "E' acca-

duto vicino al villaggio di Gubastovo", cercando poi di rasserenare i residenti dell'area, che non devono temere per la loro sicurezza. Ad ogni modo avendo avuto notizia dell'attività dei droni di Kiev sul territorio russo, precauzionalmente le autorità hanno deciso di sospendere tutti i voli in arrivo e in partenza dall'aeroporto Pulkovo di San Pietroburgo. In partico-

lare, secondo il sito Baza, a spingere sulla chiusura dello scalo aereo, la presenza in cielo di un oggetto non meglio identificato tanto è che, immediatamente, si sono alzati in volo i caccia. Una notizia quest'ultima, in parte smentita dal ministero della Difesa russo, che ha parlato di un'esercitazione programmata: "Oggi le forze in servizio nella zona occidentale di

difesa aerea hanno condotto una sessione di addestramento sull'interazione con le autorità civili di controllo del traffico aereo". In particolare l'esercitazione riguardava "il rilevamento, l'intercettazione e l'identificazione di un presunto obiettivo di un'intrusione, oltre all'interazione con i servizi di emergenza e le forze dell'ordine in caso di situazioni di emergenza".

Ovviamente, debitamente informato, il presidente Putin ha seguito personalmente ogni fase legata sia all'allarme aereo scattato nello spazio sopra San Pietroburgo, che nei pressi dell'aeroporto Pulkovo. Tuttavia, ha poi riferito Dmitry Peskov, portavoce del Cremlino, il presidente ha preferito non rispondere alle domande sulla chiusura temporanea dello spazio aereo.

"Lavoriamo quest'anno per far entrare quasi 500mila immigrati legali" Migranti, Lollobrigida a Bruxelles

"Dobbiamo dare sempre più l'idea, che il metodo di immigrazione illegale non è quello corretto per entrare in Italia, anche lavorando meglio sui flussi". Così stamane da Bruxelles, Francesco Lollobrigida, nell'ambito di un incontro con gli eurodeputati, spiegando inoltre che "Il governo quest'anno lavora per far entrare, usando meglio il piano flussi, quasi 500mila immigrati legali in Italia". "Noi - ha continuato il ministro dell'Agricoltura - abbiamo un piano flussi che è stato disatteso per anni: può essere organizzato meglio, per dare la possibilità a quelli che vengono in Italia per lavorare di avere un trattamento dignitoso,



un'offerta di lavoro dignitosa. Noi solo quest'anno lavoreremo per far entrare legalmente quasi 500mila

immigrati legali. Questo può essere determinato anche attraverso un ragionamento bilaterale o multilaterale con altre nazioni, che permetta l'organizzazione dei flussi e garantisca questa forma: l'immigrazione legale". Riguardo invece all'immigrazione illegale, ha poi tenuto a precisare Lollobrigida, "Quella illegale è la prima nemica dell'immigrazione legale: questo è un concetto che qualcuno prima o poi dovrà riuscire a imprimere nella testa di quelli che dicono che noi siamo contro l'immigrazione. Noi non siamo contro l'immigrazione: siamo contro l'illegalità. E questo principio dovrebbe essere naturale per tutti".

Il presidente dell'Inps: "Con una soglia di 9 euro lordi, pensioni più alte del 10%" Tridico su salario minimo e pensioni

Con il rapido susseguirsi generazionale, di milioni di italiani letteralmente esauriti da una vita di lavoro e sacrifici, con altrettanta rapidità le casse dell'Inps vengono sempre più svuotate dalle legittime richieste di pensioni. Il tutto però, come ormai tristemente noto, a fronte di un tasso di disoccupazione a dir poco inquietante, e di una diffusa crisi economica che non può più concedere spazi a tasse e gabelle. Dunque, la situazione è abbastanza inquietante, e benché ciascun governo tenti una sua 'ricetta' per ripianare la situazione pensionistica, nulla accade di nuovo e, anzi, il rischio per chi anela finalmente il meritato riposo, è di andare a percepire anche meno del dovuto. Ed oggi, in un passaggio della presentazione del suo nuovo libro ('Il lavoro di oggi, la pensione di domani') scritto a quattro mani con il giornalista Enrico Marro, il presidente dell'Inps, Pasquale



Tridico, ha 'buttato là' una proposta, pensata proprio per incentivare il fondo pensionistico. Secondo il responsabile dell'Inps, bisognerebbe "Fissare una soglia ipotetica di salario minimo a 9 euro lordi porterebbe il rateo pensionistico di ognuno al 10% più alto. Ma non si pensi che si tratti di una pensione alta perché un salario minimo di 9 euro

per 30 anni vuol dire andare in pensione con 750 euro, che non è una pensione alta. Si dovrebbe lavorare 40 anni per avere una pensione sopra i 1000 euro che, con 9 euro lordi, vuol dire 1200 euro netti scarsi al mese". Quindi, ha poi concluso Tridico, "La vera chiave di volta che può portare a pensioni più alte è solo il lavoro di qualità".

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Il capogruppo Iv alla Camera: "Stasera incontro Renzi-Calenda per il Partito unico"

Terzo Polo, Richetti: "Siamo pronti"

"Credo che ci saranno elettori che guarderanno in altre direzioni"

Avvicinato dalla cronista Mara Montanari, dell'agenzia di stampa AdnKronos, Richetti ha così spiegato ad anticipato i passaggi che dividono il Terzo polo dal Partito unico: "I partiti si fondano su alcuni capisaldi. Il primo è il manifesto, la carta dei valori che per noi non possono che venire dalla tradizione popolare, liberale e riformista del nostro Paese. E poi un documento condiviso sulle regole che portano alla costruzione di una governance. Quindi un congresso che sarà un congresso costituente". Viene così spontaneo domandare al capogruppo di Azione-Iv alla Camera, se c'è già un'idea di massima rispetto alla data del primo congresso: "Se il risultato è portare la nuova formazione politica alle europee del 2024, tutto si deve concludere tra settembre e ottobre per iniziare una campagna elettorale che per noi sarà di fondamentale importanza". Sebbene sia ancora tutto in divenire, incuriosisce però sapere se il congresso costituyente riguarderà solo Azione e Iv, o è possibile il coinvolgimento anche di altre formazioni? "Questo processo non parte solo da Azione e Iv - replica Richetti alla Montanari - Noi abbiamo già lanciato un



appello a Più Europa con cui abbiamo già fatto un percorso che si è interrotto alle politiche. Ma ci rivolgiamo anche alla nuova Piattaforma Popolare che si è riunita a Roma sabato scorso. E poi anche tutto il mondo liberal, le diverse sigle che con Alessandro De Nicola della Fondazione Einaudi si sono re-

centemente riunire a Milano. Tutte esperienze culturalmente e politicamente di grande affinità. Se a questo punto i soggetti sono una pluralità può nascere una proposta politica che oggi ha ancora più valore dopo l'elezione di Elly Schlein a segretaria del Pd". Riguardo al fatto se tale operazione potrebbe atti-

rare anche elettori dal Pd, Richetti si mostra poco possibilista: "Non credo che ci saranno fuoriuscite di ceti politici ma di tanti elettori sì. Elettori che guarderanno in altre direzioni e che non si sentono rappresentati dalla polarizzazione a destra con Meloni e a sinistra con Schlein. Se Schlein porterà

avanti un ambientalismo ideologico, una concezione del lavoro che si ferma alla difesa del reddito di cittadinanza, per noi si apre un grande spazio". Riguardo proprio la Schlein, elemento eventualmente certo non da poco - domanda la cronista dell'AdnKronos - potrebbe cambiare la linea del Pd sull'Ucraina?

"Quello sarà un banco di prova fondamentale per tutto il Pd - ribatte Richetti - Non so cosa farà Schlein, mi limito a evidenziare che sono passate ben 48 ore da quando è stata eletta e ancora Schlein non ha detto una parola sul tema, non ha preso una posizione netta e chiara che fughi ogni dubbio".

Il presidente nazionale del sindacato Antonio De Palma: "Attendiamo dal Viminale chiarezza sui tempi dei presidi di sicurezza"

Cani 'pericolosi', come comportarsi in caso d'aggressione?

L'Organizzazione internazionale protezione degli animali chiede al legislatore di regolamentare la detenzione di determinati tipi di cani che troppo spesso, anche per via delle mode del momento, vengono scelti anche da persone non in grado di gestirli correttamente. I casi di cronaca parlano sempre più spesso di aggressioni da parte di cani genericamente definiti 'molossi' che, quando mordono, possono anche uccidere altri animali e ferire anche gravemente gli umani a causa della mole e della loro potenza del loro morso. È quel che è accaduto a Tivoli, in provincia di Roma, dove, come si legge nelle cronache, un pitbull è riuscito a scappare dalla sua casa seminando il panico, uccidendo un gatto e mordendo dei passanti. La vicenda si è conclusa con il ferimento del cane da parte dei carabinieri intervenuti sul posto. Il pitbull è poi morto per la ferita

d'arma da fuoco utilizzata dagli agenti. L'Organizzazione internazionale protezione degli animali (Oipa) chiede al legislatore di "regolamentare la detenzione di determinati tipi di cani" che, troppo spesso, anche per via delle mode del momento, vengono scelti anche da persone non in grado di gestirli correttamente. Risponde l'Oipa, che chiarisce come anzitutto non esista un elenco di cani ritenuti pericolosi. "Nel 2006 il Ministero della Salute ha emesso un'ordinanza riguardante la 'tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani', nella quale era prevista una lista di razze canine ritenute pericolose. Successive ordinanze hanno poi abolito questo elenco a causa della relativa incertezza e, soprattutto, della discriminazione delle razze". "Attualmente la pericolosità di un cane viene determinata a seconda di fatti specifici",

spiega l'avvocato Claudia Taccani, responsabile dell'Ufficio legale dell'Oipa. "In caso morsicatura o zuffa tra cani, infatti, il cane e il suo proprietario vengono segnalati al Servizio veterinario 'Asl', che tiene un registro dei cani dichiarati aggressivi, e sono obbligati a seguire un corso formativo. Il corso è organizzato dal Comune, insieme al servizio veterinario dell'Azienda sanitaria locale, avvalendosi della collaborazione degli Ordini professionali dei medici veterinari e di associazioni di protezione animale. Le spese sono sostenute dal proprietario del cane 'impegnativo'. In caso di pericolosità grave, scatta l'obbligo di stipulare una polizza assicurativa e l'obbligo di utilizzare il guinzaglio e la museruola nelle strade e nei luoghi aperti al pubblico. "Prendere subito i dati del proprietario o detentore del cane aggressore e farsi aiu-



tare da persone presenti che possano testimoniare quanto accaduto e identificare il responsabile, anche contattando la polizia locale", raccomanda dell'avvocato dell'Oipa. "Si tratta di un danno risarcibile perché il cane, anche se è un essere senziente, viene considerato come un 'bene' facente parte del patrimonio e, inoltre, si ha il diritto di ottenere il rimborso delle

spese veterinarie sostenute e delle cure necessari. È necessario quindi portare il cane dal veterinario per i controlli, provvedere alle cure e tenere tutta la relativa documentazione probatoria". Inoltre, se nella zuffa viene ferita anche una persona, si configura il reato di lesione colposa con conseguente denuncia e risarcimento del danneggiato. In caso di zuffa tra

due o più quadrupedi, gli animali devono essere tenuti in osservazione per 10 giorni al fine di verificare che non sussista la possibilità dell'insorgere di patologie pericolose come la rabbia. Il controllo si verifica con vista a domicilio da parte del personale 'Asl', o il detentore può essere obbligato a recarsi presso il Servizio veterinario con il proprio animale.

L'ospedale presente a 20 reti europee ed è nei 23 centri di riferimento regionali

Malattie rare: in prima linea il Bambino Gesù

“Per garantire ai pazienti e alle loro famiglie una diagnosi rapida”

Queste reti consentono alle persone affette di accedere ai migliori trattamenti e alle sperimentazioni terapeutiche condivise su base europea. Le ERN riuniscono centri clinici di riferimento, selezionati in base alla loro attività e verificata competenza nei rispettivi ambiti. Ad oggi partecipano alle Reti Europee oltre 300 ospedali in 26 nazioni del Continente. L'Ospedale Bambino Gesù è il primo centro pediatrico europeo per numero di affiliazioni alle ERN, essendo stato accreditato a 20 delle 24 ERN ad oggi istituite. La Rete Regionale delle Malattie Rare del Lazio è costituita da 21 Istituti i cui Centri sono riferimento per tutte le malattie rare incluse nei LEA. Il Bambino Gesù è l'istituto con il maggior numero di centri di riferimento attribuiti: 23 su 107. Nella Rete Regionale del Lazio risultano iscritti più di 62.000 soggetti con malattie rare, di questi, 1 su 4 (il 26%) appartiene all'età pediatrica. Quelli seguiti dal Bambino Gesù e iscritti nelle Rete sono più di 17.000. Numero che arriva a 25.000 se si includono i pazienti non ancora diagnosticati e, perciò, non ancora iscritti nella Rete Regionale. Le reti internazionali e quelle regionali sono fondamentali per garantire ai



pazienti e alle loro famiglie una diagnosi rapida, una presa in carico centrata sulle necessità del singolo paziente e l'attivazione di linee di ricerca per individuare nuove terapie dedicate - spiega il dottor Andrea Bartuli, responsabile di malattie rare e genetica medica del Bambino Gesù - Questo è possibile mettendo a sistema la casistica, spesso molto limitata per la singola malattia rara, e le conoscenze dei maggiori centri specializzati sia sul territorio nazionale che in Europa". Il percorso per la sindrome di Kabuki è dedicato all'inquadramento diagnostico e alla presa in

carico dei bambini e dei ragazzi affetti da questa patologia. Si tratta di una malattia rara di origine genetica associata a ritardo nello sviluppo intellettuale, difficoltà nell'alimentazione con crescita pondero-staturale stentata, malformazioni congenite e caratteristiche facciali tipiche. L'incidenza è di 1 nuovo nato ogni 32.000, ma è probabilmente sottostimata. Il percorso dedicato del Bambino Gesù serve a facilitare la diagnosi e la presa in carico dei bambini e dei ragazzi andando così incontro alle esigenze dell'intero nucleo familiare. La famiglia viene affidata al

“Case-Manager” del bambino che garantisce la personalizzazione del percorso, il coordinamento degli interventi multidisciplinari e l'attivazione degli studi genetici per permettere il corretto inquadramento patogenetico con lo studio dei geni-malattia associati alla sindrome di Kabuki. Il nuovo percorso rappresenta il primo passo per la creazione di una rete tra centri italiani esperti in assistenza, diagnosi e ricerca nei pazienti affetti da questa condizione. L'iniziativa è nata dall'idea dal papà di una paziente seguita per alcune problematiche dal Bambino Gesù e

sarà svolta in stretta collaborazione con il gruppo di ricerca del professor Merla della Università Federico II e dell'IRCCS CSS di San Giovanni Rotondo, che da diversi anni studia le basi molecolari della sindrome di Kabuki. “Il Bambino Gesù conferma con questa iniziativa il suo storico impegno nei confronti di questa malattia rara, alla quale ha portato una serie di contributi originali, compresa la delineazione del quadro clinico nel neonato, le cardiopatie associate, il profilo neurocomportamentale, nonché la scoperta di uno dei due geni-malattia e la descrizione di malattie si-

mili alla sindrome di Kabuki - afferma il professor Bruno Dallapiccola, Direttore Scientifico emerito dell'Ospedale - Il progetto a regime prevede la creazione di una rete nazionale di centri, che armonizzeranno i protocolli di presa in carico con un approccio multispecialistico, garantendo uguali opportunità su tutto il territorio alle persone affette, la creazione di una biobanca e di un sito web dedicato”. A tal proposito, già ieri mattina, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, Orphanet Italia e Osservatorio Malattie Rare hanno dedicato un appuntamento online, dedicato alla fondamentale tematica della presa in carico delle persone con malattie rare. Nel corso dell'incontro telematico oltre alle testimonianze delle famiglie con bambini con malattie rare sono stati presentati i dati relativi a 5 delle maggiori ERN europee, delle quali fa parte il Bambino Gesù: EpICARE, dedicata alle epilessie rare e complesse, ERN SKIN, dedicata alle malattie rare della pelle, METABERN, dedicata ai disordini metabolici ereditari rari, ITHACA, dedicata alle malformazioni rare e alle anomalie dello sviluppo e GUARD-HEART, dedicata alle malattie cardiache rare.

Il messaggio del primo cittadino all'esecutivo: “Il governo ci aiuti a garantire diritto all'abitare e all'accoglienza”

Il sindaco Gualiteri sullo sgombero tendopoli Mura Aureliane

Questa mattina è avvenuto lo sgombero della tendopoli in via Pretoriano, sotto le Mura Aureliane, nei pressi della stazione Termini. Alle operazioni disposte dalla Prefettura, hanno partecipato carabinieri, polizia e agenti della polizia locale di Roma Capitale. Erano presenti anche operatori dell'Ama e personale dei Servizi sociali del Comune. L'operazione è stata coordinata con Prefettura e Questura e preceduta da un lungo lavoro di preparazione anche attraverso tavoli tecnici, ai quali hanno preso parte le assessorie capitoline alle Politiche Sociali, Barbara Funari e allo Sviluppo Economico con delega alla Sicurezza, Monica Lucarelli. Delle circa 40 persone presenti questa mattina nella tendopoli, quasi tutti stranieri e senza documenti, la maggior parte è stata accompagnata negli uffici preposti alla identificazione. Coloro che ne avevano diritto e hanno

accettato sono stati presi in carico dagli operatori della Sala Operativa Sociale e avviati nel circuito di assistenza previsto per i senza dimora. “Ringrazio le forze dell'ordine, la Polizia di Roma Capitale, gli operatori della Sala operativa sociale e il personale del Comune per la delicata operazione di stamattina. Dopo un monitoraggio costante di tre mesi, abbiamo accertato situazioni di fragilità lavorate per affrontare una drammatica situazione di degrado e al tempo stesso assicurare solidarietà e accoglienza alle persone senza fissa dimora. È fondamentale che il governo sostenga con risorse aggiuntive gli interventi necessari a garantire concretamente il diritto all'abitare e all'accoglienza”, ha dichiarato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. Già in una lettera inviata alla Prefettura del 7 febbraio, le assessorie Funari e Lucarelli avevano dato la

loro disponibilità a programmare gli interventi necessari alla pulizia dell'area e al conseguente eventuale allontanamento di coloro che erano lì dimoranti, dopo aver avviato nelle settimane precedenti colloqui per attivare il supporto necessario alle persone accampate nell'area. Monica Lucarelli: “Stiamo lavorando in ottima intesa con la Prefettura e tutte le forze dell'ordine nell'ottica oramai da diversi mesi con l'intento di superare le situazioni di degrado e difficoltà che impattano anche sulla vita quotidiana e la sicurezza di cittadini e turisti. Siamo tuttavia consapevoli del fatto che azioni importanti come



quella di questa mattina devono rientrare in un quadro più ampio di politiche di supporto e integrazione, sociale e lavorativa, per le persone fragili e per i soggetti stranieri in transito nel nostro Paese o in attesa

di riconoscimento dello status di rifugiati”. Barbara Funari: “Da tempo la Sala Operativa Sociale, con l'unità di strada, ha monitorato i senza dimora presenti e da questa mattina alle 9 gli operatori sono sul posto per fare i colloqui e per proporre accoglienza. Le persone senza documenti, prima di essere ospitate nelle strutture, devono necessariamente recarsi nella Questura di via Patini per l'identificazione.”

Bonaccorsi: “Per quanto riguarda il destino dell'area interessata allo sgombero, sono in contatto con la Soprintendenza statale, competente sull'area in questione, con l'obiettivo di avviare tutte le azioni necessarie per la messa in sicurezza. Per evitare che l'area torni ad essere insediata nel giro di pochi mesi va pensato un intervento strutturale che ponga in sicurezza sia il verde che la zona archeologica circostante.”

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Detenuto frattura il naso ad un agente penitenziario per evitare rogo in cella Choc nel carcere di Viterbo



“Un detenuto extracomunitario, ieri sera ha rotto il setto nasale con una testata al preposto di Polizia Penitenziaria in una sezione del carcere di Viterbo. Il Poliziotto era intervenuto per impedire al detenuto di continuare ad incendiare la cella e gli è stata assegnata una prognosi di trenta giorni per la frattura”. Un gravissimo fatto, comunicato da Ciro Di Domenico e Danilo Picchio del Coordinamento Regionale FP CGIL Polizia Penitenziaria regione Lazio: “Sei giorni di prognosi all’Ispettore di sorveglianza generale che ha contenuto il detenuto e altri tre giorni di prognosi anche all’Agente rimasto

intossicato dai fumi dell’incendio”. Dal canto suo Mirko Manna, Nazionale FP CGIL Polizia Penitenziaria, afferma che: “Urge un chiarimento sulla gestione e sui trasferimenti per ‘ordine e disciplina’ dei detenuti nel Provveditorato del Lazio Abruzzo e Molise. Il detenuto che ieri si è reso protagonista dell’ennesima aggressione ai danni degli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, era già stato ristretto presso il carcere di Viterbo ed era stato trasferito nei mesi scorsi perché aveva già incendiato la sua camera detentiva. L’assurdità è che il Provveditorato, due settimane fa, ha trasferito di

nuovo a Viterbo lo stesso detenuto che aveva commesso altre violenze in un altro carcere della Regione”. “Il carcere di Viterbo – conclude Manna – è già carente di almeno cento unità di Polizia Penitenziaria rispetto all’organico previsto ed ha un sovraffollamento del 135% rispetto alla capienza detentiva prevista: 593 detenuti rispetto ai 440 di capienza. Quello delle aggressioni ai danni dei Poliziotti e delle modalità di trasferimento dei detenuti violenti, sarà al centro delle tematiche che affronteremo con il Capo DAP Giovanni Russo, appena fisseremo un incontro”.

Prefettura e Questura hanno permesso di superare l’emergenza sociale e umana Tor Sapienza: il caso di via Salviati



“Da un sopralluogo effettuato in queste ore in via Salviati sembra che la situazione di emergenza da me denunciata in questi giorni sia rientrata. Non si registrano più stranieri accampati in fila, anche da giorni, davanti all’ingresso dell’Ufficio Immigrazione in attesa di fare domanda d’asilo. Sembra che ora sia stato individuato un criterio più efficace per consentire alle persone di essere ricevute e

ascoltate. Per l’importante risultato raggiunto in termini di salvaguardia della dignità sociale, ringrazio la Questura e la Prefettura che con i propri operatori, dirigenti e agenti di pubblica sicurezza hanno consentito di evadere un grande numero di pratiche. A tutti loro va il mio ringraziamento per aver tutelato prioritariamente la dignità e i diritti di queste persone. Mi auguro che per il futuro

si possa continuare a garantire una gestione ordinata delle domande di richiesta d’asilo, anche facendo ricorso a un opportuno sistema di prenotazione digitale. Il degrado sociale e umano a cui abbiamo assistito nelle scorse ore a Tor Sapienza, nel Municipio Roma V, non deve mai più accadere”. Così in una nota il capogruppo capitolino di Europa Verde Ecologista Nando Bonessio.

Meleo-Festa (M5s): “No par condicio su assegnazione banchi” “Caos al Mercato dei Fiori”



“Caos al Mercato dei Fiori, non si tutela la par condicio nell’assegnazione dei banchi. Lo denunciano 59 dei 63 esercenti, i quali hanno scritto al nuovo Direttore comunale dei Mercati all’Ingrosso per evidenziare una situazione di scarsa trasparenza: infatti lo stesso Direttore avrebbe indetto un’assemblea per la scelta dei posti, alla quale

avrebbero partecipato però solo una manciata di commercianti. Il Mercato dei Fiori, ricordiamolo, è stato spostato dalla sua sede storica di via Trionfale in una tensostruttura in viale Togliatti, ancora non completamente allestita, vessata da criticità strutturali e priva di spazi sufficienti. Un’operazione costata 500mila euro alle casse di

Roma Capitale. Nella generale incertezza sul futuro del Mercato, auspichiamo che vengano almeno tutelate le più basilari condizioni di lavoro e preservata la par condicio nella selezione delle postazioni”. Così in una nota Linda Meleo, capogruppo M5S in Assemblea capitolina, e Federica Festa, capogruppo M5S al Municipio I.

“Bocciato l’odg sulle aree cani, maggioranza non ha a cuore animali” Cani: Movimento 5 stelle all’attacco



“Questa amministrazione non ha a cuore il benessere animale: il nostro ordine del giorno sulle aree cani, che mirava a dare spazi adeguati ai nostri amici a quattro zampe, è stato bocciato dalla maggioranza in Assemblea Capitolina. Un disinteresse che, tra l’al-

tro, è in controtendenza con la sensibilità dei territori: lo stesso atto è stato infatti approvato nel Municipio VII, e questo ci fa capire che non c’è un minimo di comunicazione tra Enti di prossimità e Campidoglio. Ma noi non ci arrendiamo e continueremo

a batterci per chi non ha una voce”. Così in una nota Daniele Diaco, consigliere capitolino Movimento 5 stelle e vicepresidente della Commissione Ambiente, Emanuel Trombetta e Stefania Balsamà, consiglieri M5S in Municipio VII.

Tra i vari servizi la morte in carcere del giovane Daniel Radosavljevic

Le Iene: le anticipazioni per stasera

LE IENE

Stasera, martedì 28 febbraio, in prima serata su Italia1, nuovo appuntamento con "Le Iene" condotto da Belen Rodriguez, accompagnata dai 'comici' (ma quanto realmente 'servono?'), Max Angioni, Eleazaro Rossi e Nathan Kiboba. Tra gli ospiti in studio la cantante Mara Sattei con il brano "Duemilaminuti" con cui ha partecipato all'ultima edizione del Festival di Sanremo. Nella puntata: Antonino Monteleone si occupa della tragica vicenda di Daniel

Radosavljevic, un ragazzo di vent'anni, morto il 18 gennaio in Francia nel carcere di Grasse. L'inviato raccoglie le testimonianze della madre che oggi chiede di conoscere le cause che hanno portato alla morte di suo figlio. Per le autorità giudiziarie il ragazzo si sarebbe suicidato in cella, ma i documenti che hanno in mano i suoi familiari racconterebbero una storia fatta di violenza, forse di un pestaggio avvenuto all'interno della struttura carceraria i cui segni

sarebbero visibili anche sul cadavere del giovane. In loro possesso anche un memoriale scritto da Daniel durante la sua detenzione che suonerebbe come un vero e proprio grido d'aiuto. Monteleone, ieri a Reims, ha incontrato il Ministro della Giustizia francese Éric Dupond-Moretti. Alice Martinelli incontra Samantha, la diciannovenne di Udine che è stata allontanata dal liceo che frequentava dopo la scoperta del suo profilo sulla piattaforma OnlyFans.

Basta una magia di Luis Alberto per gli uomini di Sarri per conquistare i tre punti

Lazio di misura contro la Sampdoria



La Lazio ha vinto di misura contro la Sampdoria in una partita difficile. Dopo ottanta minuti di gioco, il "mago" Luis Al-

berto ha segnato il gol della vittoria per la Lazio. L'allenatore, Sarri, ha commentato la partita: "Era complicata perché la

Sampdoria è una buona squadra e alcuni dei nostri giocatori erano stanchi dopo la partita precedente".

Ci sarebbe piaciuto ascoltare parole di scuse per la prova opaca dei giallorossi e invece il tecnico lusitano disquisisce sul quarto uomo

La Roma cade a Cremona, Champions più lontana. Mou ancora espulso

Cambiando l'ordine dei fattori il prodotto non cambia. La regola della proprietà commutativa fotografa l'umiliante doppio match della Roma a febbraio con la Cremonese di Ballardini, capace di estromettere la squadra di Mourinho all'Olimpico e di batterla stasera allo Zini per una vittoria storica che mancava in serie A da quasi 27 anni. Dal potenziale secondo posto al quinto, dalla possibilità di guardare in alto e scoprirsi finalmente matura alla presa di coscienza (si spera) di una sconfitta che segna inevitabilmente in negativo il prosieguo della stagione. Partiamo dalla fine. Ci sarebbe piaciuto ascoltare parole di scuse per la prova opaca dei giallorossi e invece il tecnico lusitano (ormai al record di espulsioni) passa il suo tempo a disquisire sul comportamento del quarto uomo, reo, a suo dire, di avergli mancato di rispetto. Sarà vero (non lo sappiamo) ma a noi piacerebbe sentire parlare di calcio, di come una squadra col terzo monte ingaggi della serie A possa ancora scivolare su una buccia di banana. Con Ballardini (lo



scrivemmo anche in occasione della gara di Coppa Italia) che vince nettamente la sfida tattica col prestigioso e pluripagato collega mettendo in campo una squadra coraggiosa (tre

punte veloci e pronte ad aggredire gli spazi) e votata al pressing. Roma incapace di palleggiare al meglio (nonostante il rientro a centrocampo di Wijnaldum e la conferma di Djala per 90') e

spuntata in avanti con Carnesecchi operoso soltanto su qualche uscita bassa. E dire che stavolta Mourinho, nonostante s'incontrasse l'ultima in classifica e gli impegni ravvicinati del ca-

lendario, aveva deciso di impiegare praticamente tutti i titolari disponibili. Bocciano colpevolmente ancora una volta El Shaarawy nonostante le parole al miele del post Verona. Ci sono vo-

luti quattro cambi in contemporanea e 68' per vedere finalmente l'agognato 4-2-3-1 che infatti è coinciso col momento migliore della squadra. Prima il pareggio di Spinazzola, poi la sensazione della vittoria nell'aria vanificata dall'uscita maldestra di Rui Patricio in area giallorossa che ha causato il calcio di rigore che ha chiuso la gara. Non penso alla Champions dice Mourinho a fine gara nel tentativo di minimizzare e allontanare un obiettivo che, se non raggiunto dopo la penalizzazione della Juve e il crollo dell'Atalanta griderebbe vendetta. Ora arrivano in campionato tre gare (Juve, Sassuolo e derby) che decideranno la stagione. Perdere altro terreno significherebbe dire addio ai sogni di gloria.

Le pagelle di Cremonese-Roma 2-1

Rui Patricio 5, Mancini 5,5, Ibanez 5, Kumbulla 5,5 (dal 68' Karsdorp 5), Zaleski 5 (dal 62' Solbakken 5), Cristante 5,5 (dal 62' Matic), Wijnaldum 6, Spinazzola 6,5, Dybala 5, Pellegrini 5 (dal 62' El Shaarawy 5,5), Belotti 5,5 (dal 62' Abraham 5). All. Mourinho 4,5

Le estrazioni dei tre principali concorsi legati alla numerologia Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto



Martedì 28 febbraio 2023 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai princi-

pali giochi della lotteria in Italia.
Lotto, estrazione martedì 28 febbraio 2023
BARI 1 - 87 - 20 - 61 - 66
CAGLIARI 48 - 54 - 23 - 85 - 09
FIRENZE 5 - 84 - 85 - 14 - 74
GENOVA 87 - 3 - 63 - 59 - 21
MILANO 10 - 32 - 7 - 9 - 12
NAPOLI 43 - 47 - 1 - 60 - 89
PALERMO 40 - 76 - 85 - 69 - 51
ROMA 70 - 74 - 48 - 88 - 64
TORINO 18 - 72 - 34 - 48 - 19
VENEZIA 61 - 47 - 75 - 25

- 57
NAZIONALE 57 - 69 - 71 - 35 - 27
SuperEnalotto, estrazione martedì 28 febbraio 2023
16 - 50 - 49 - 73 - 47 - 7
Jolly: 45 SuperStar: 41
10eLotto, estrazione martedì 28 febbraio 2023
1 - 3 - 5 - 10 - 18 - 20 - 23 - 32 - 40 - 43 - 47 - 48 - 54 - 61 - 70 - 72 - 74 - 76 - 84 - 87
Numero Oro: 1
Doppio Oro: 1 - 87
Numero Gong: 57
10eLotto Extra, estrazione martedì 28 febbraio 2023
7 - 9 - 12 - 14 - 21 - 25 - 34 - 59 - 60 - 63 - 66 - 75 - 79 - 85 - 88

Il concorso di numerologia legato, per questo mese, alla ruota di Cagliari Simbolotto: i numeri vincenti



Risultati Simbolotto di oggi, martedì 28 febbraio 2023. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina

una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Cagliari, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera se-

guirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolotto con i risultati del concorso ed i cinque simboli estratti stasera. Questi i numeri estratti:
10-FAGIOLI
9-CULLA
5-MANO
45-RONDINE
7-VASO

Il concorso che offre l'opportunità di portarsi a casa un milione di euro Million Day ed Extra: i numeri



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i cinque numeri

estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti: 1 -

5 - 15 - 44 - 55. Numeri Extra: 3 - 7 - 11 - 23 - 38. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando 2, 3 o 4 numeri estratti.

Il concorso che permette di vincere una magione e 200mila euro Vinci Casa: i numeri vincenti



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000

euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del

gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, martedì 28 febbraio 2023: 32 - 33 - 36 - 39 - 40.

Radio

GLOBO

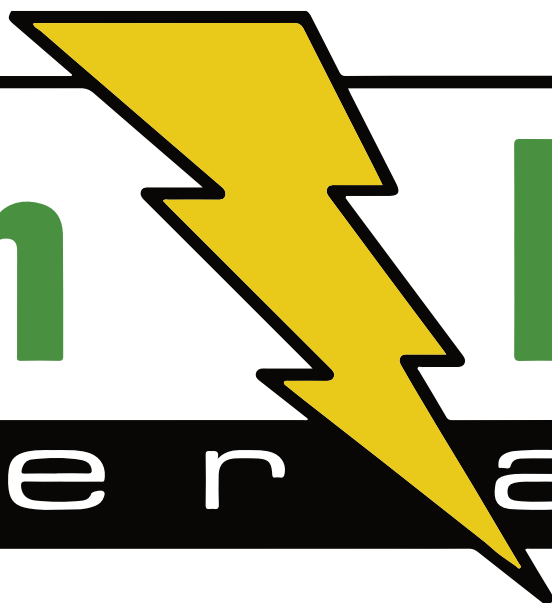


IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s